

I risultati del percorso partecipativo hanno portato a un sostanziale ridimensionamento del progetto di partenza

«Baratti, positiva la revisione del piano»

Ma dopo l'annuncio del cambio di rotta ora il Comitato vuol vedere i fatti

PIOMBINO. Il comitato "Giù le mani da Baratti" è soddisfatto dalla revisione del piano per il Golfo annunciata dal sindaco Anselmi e apprezza «la volontà di dare ascolto al percorso partecipativo. Se alle parole seguiranno i fatti, siamo in presenza di un cambio di rotta e questi nuovi orientamenti potranno essere le basi per il rilancio di un turismo fondato sulla valorizzazione degli elementi identitari».

Per il Comitato quindi «la privatizzazione del litorale e l'albergo di lusso al Casone avrebbero rappresentato uno sfregio all'identità dell'area e un danno al suo potenziale economico».

Da qui l'auspicio «che prima di proporre un nuovo piano siano condotti tutti gli studi necessari relativamente alle realtà ambientali, geologiche, storiche-archeologiche ed economiche».

Il Comitato da parte sua assicura che «continuerà a contribuire con iniziative di approfondimento», annunciando in preparazione un convegno sull'economia in cui «esperti del settore illustreranno e analizzeranno le potenzialità di Baratti nel rispetto della sua irrinunciabile unicità. A questo punto si spera che, se ci sarà un nuovo piano, venga non solo sottoposto all'attenzione di tutti, ma anche



Il golfo di Baratti

che sia inserito nel regolamento urbanistico attualmente in corso di elaborazione. Infine un appello: si intervenga subito ad arginare l'erosione dell'arenile

del Golfo - dice il Comitato - fenomeno che, come si è più volte e da più parti sottolineato, costituisce il problema più impellente e urgente».